#Liga – Barcellona, Braida: “Quando arrivi qui senti un grande senso di appartenenza”

Il consulente del Barcellona, **Ariedo Braida**, ha parlato ai microfoni di Fox Sport del suo passato, del presente e del futuro. Ecco l’intervista:

SUL BARCELLONA – “*Quando arrivi qui senti questo stato di appartenenza ed è una cosa che ha un grandissimo valore. Lo vivi ovunque. Il progetto della cantera si basa sul fatto che prima del calciatore c’è l’uomo e questa è una cosa fondamentale. Bisogna creare degli uomini consapevoli di quello che è la realtà umana, di cosa rappresenta un calciatore*“.

LUIS ENRIQUE – “*Ha iniziato in una realtà difficile come **Roma**, non dico sia una mangia allenatori però… In Spagna una realtà come **Barcellona** chiede tanto ma ti mette a disposizione anche molto. **Luis Enrique** è stato bravo a gestire, a preparare, a dare la sua identità a questa squadra*”

MILAN – “*Non c’è un ricordo in particolare della mia esperienza al **Milan**. Ce ne sono tantissimi. Da quando ho iniziato. Tutti i giocatori che sono arrivati da Gullit, a Boban fino a Thiago Silva e Ibra. Sono tutti miei figli*“.

SASSUOLO – “*E’ una piccola, grande società. Una piccola città che riesce a mantenersi ad alto livello. Il calcio italiano è difficile ma loro sono organizzati bene. Il patron è una persona molto importante*“.

FONDI INVESTIMENTO – “*I fondi di investimento sono serviti per i Paesi che avevano problemi di tipo economico. In quel momento i fondi ti possono aiutare ma alla lunga non ti portano troppo beneficio. Lo stop al mercato? Credo possa fare bene*“.